

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 23 Settembre 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Domenico Misiti, Prof. Attilio Celant, Prof. Elvio Lupia Palmieri, Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Franco Piperno, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Franco Chimenti, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Aroldo Barbieri, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella, Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano, Sig. Giovambattista Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Guido Pescosolido e il Prof. Raffaele Panella.

Assenti: Prof. Roberto Palumbo, Prof. Guido Martinelli e il Prof. Mario Caravale.

.....**o m i s s i s**

PROPEDEUTICITA' DEGLI ESAMI – RICADUTA SUL FFO

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 19 maggio 2009, relativamente alla relazione illustrativa sugli studenti iscritti a corsi di studio ex D.M. 509/1999 che nell'a.a. 2009-2010 termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio presentata dalla Ripartizione IV, aveva deliberato:

1. *di rinviare l'argomento per un maggior approfondimento della materia;*
2. *di delegare i Presidi a valutare il problema della propedeuticità degli esami, assumendo puntuale deliberazioni in merito.*

Relativamente al primo punto la questione è inclusa nell'istruttoria sui fuori corso all'esame del Senato Accademico nella seduta odierna.

Per quanto riguarda il secondo punto, si fa presente che la Ripartizione IV, ha inviato alle Facoltà, via e-mail, in data 5 giugno 2009, la delibera in argomento, richiedendo che le stesse comunicassero alla Ripartizione le determinazioni assunte sull'adozione delle propedeuticità ancorchè negative.

In proposito, si comunica che ad oggi soltanto la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali e quella di Filosofia hanno provveduto ad assolvere a quanto richiesto.

La prima ha comunicato che *"il Consiglio della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, nella seduta del 25 giugno u.s. ha deliberato l'eliminazione delle propedeuticità degli esami per tutti i corsi di laurea v.o., quadriennale o quinquennale, negli ordinamenti previgenti al D.M. 509/1999".*

La seconda ha trasmesso la seguente nota del Preside: *"Rispetto alla richiesta di parere da parte dei Presidi del Senato Accademico (seduta del 19 maggio 2009), faccio noto che la Facoltà di Filosofia non ha nessuna propedeuticità e che in generale si ritiene più percorribile la proposta B del S.A."*

Ciò premesso, si sottolinea la necessità che le Facoltà formulino quanto prima le valutazioni richieste dal Senato Accademico.

In proposito, la Ripartizione segnala che le propedeuticità non hanno un impatto diretto sulla ripartizione del F.F.O. e del F.F.S.¹, ma possono rappresentare un

¹ 1) nella ripartizione del 30% del F.F.O. relativamente alla "domanda formativa" non vengono calcolati gli studenti fuori corso, infatti il F.F.O. è ripartito in proporzione al numero dei soli studenti iscritti "in corso" dell'Università, rapportato al numero complessivo di studenti "in corso" in tutto il sistema universitario;

2) in relazione al 30% del F.F.O. ripartito in base al risultato dei processi formativi, una prima parte, il 20% del totale, è calcolata sulla base dei crediti acquisiti dagli studenti entro il 31 gennaio di ogni anno; una seconda parte, il restante 10%, è calcolata sul numero dei laureati di ciascuna Università entro il 31 gennaio di ogni anno, dove i laureati sono pesati con un coefficiente che penalizza il ritardo nel conseguimento del titolo rispetto ai tempi teorici previsti dagli ordinamenti dei corsi di studio.

3) Inoltre, uno dei parametri per la ripartizione del 7% (c.d. FFS) del Fondo del Finanziamento Ordinario e del Fondo Straordinario della Finanziaria 2008, previsto dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, è dato dal rapporto tra CFU effettivamente acquisiti e CFU nominali degli studenti iscritti (Peso 0,20). In tal caso il basso numero di esami normalmente sostenuti da uno studente fuori corso incide su detto rapporto.

ostacolo allo sviluppo del percorso formativo del singolo studente, in particolare se l'esame propedeutico è particolarmente difficile (esame bloccante). Si fa, inoltre, presente che le valutazioni delle Facoltà potranno avere anche valenza temporanea ovvero sanare situazioni pregresse.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



Senato
Accademico

Seduta del

23 SET. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ex DM 509/99;

VISTI i Manifesti degli studi per gli a.a. 2001-2002; 2002-2003; 2003-2004; 2004-2005;

VISTO il D.M. 28 luglio 2004;

VISTA la legge 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 19 maggio 2009

UDITA la relazione del Presidente;

Presenti e votanti 28 maggioranza 15: con 27 voti favorevoli del Rettore e dei Proff.ri Celant, Salinetti, Piperno, Todaro, Misiti, Lupia Palmieri, Rossi, Chimenti, Vestroni, De Santoli, Pettinelli, Barbieri, Pergolesi, Chiacchierini, Aglianò, Dazzi, Tardella, Valesini, Fiori, Antonaci, dei Sigg.ri Mauceri, Orsini, Barberio, Piccini Rodà, Messano e con 1 astensione del Prof. Scalzo.

DELIBERA

di sanare tutte le situazioni pendenti in ordine alla propedeuticità degli esami fino al 31 dicembre 2009 ed invita nuovamente i Presidi a definire le eventuali propedeuticità degli esami, assumendo tempestivamente puntuali deliberazioni in merito, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico, in coincidenza con l'introduzione dell'obbligo di verbalizzazione elettronica degli esami.

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

11.2